



RICORDIAMO NICOLETTA IRICO

La Casa degli Insegnanti è stata una delle case di Nicoletta.

Altre case sono state la scuola, le classi ...e soprattutto la sua casa dove negli ultimi tempi è rimasta confinata, come tutti noi, ma con un problema in più che non ha voluto comunicare per non intristire i suoi amici.

La ricordiamo con i pensieri di chi l'ha conosciuta e apprezzata.

Conservo nel cuore i tanti momenti belli vissuti con Nicoletta, amica preziosa.

Il primo ricordo di lei risale a molti anni fa quando ci siamo conosciute entrambe presidi di prima nomina nel 1985. Di lì in avanti abbiamo condiviso tanto della nostra vita professionale e personale.

Lei era assidua nel gruppo di lavoro di colleghi che si incontrava regolarmente per discutere dei tanti problemi che via via si presentavano. Ha contribuito con passione a tutto il lavoro portato avanti nelle classi per la legalità assieme a tanti bravi insegnanti delle nostre scuole.

Poi il corso concorso per la dirigenza, che abbiamo frequentato nel 2000 e in cui sono nate tante belle amicizie che continuano ancora oggi. Quindi la Casa degli Insegnanti, un'altra bella avventura in cui Nicoletta ha creduto molto e a cui si è dedicata tanto.

Una bella persona Nicoletta piena di risorse e di voglia di vivere, che sapeva essere presente in ogni occasione. Mi mancheranno le sue telefonate brevi e intense, i suoi commenti arguti, la sua presenza costante e più di tutto mi mancheranno la sua voce e il suo sorriso.

Maddalena Zan

Ciao, Nicoletta, hai toccato il cuore di ciascuno in modo diverso, ma profondamente, discretamente facendoti partecipe della sua vita. Hai lasciato in noi una dolce traccia. Ti ho conosciuta più di 10 anni fa, quando hai condiviso con entusiasmo il progetto della casa e nel cui direttivo hai attivamente collaborato. Da subito, ti ho sentita vicina, attenta alle problematiche che con la mia famiglia vivevo. Non potremo dimenticare la tua schiettezza, la tua tenacia, il tuo coraggio nell'affrontare gli eventi dolorosi, la tua passione per l'arte, la cultura, la bellezza e la buona cucina... con cui ci coinvolgevi e contagiavi. Sarai sempre tra noi con il tuo sorriso.

Claudia Testa

Ciao Nicoletta, donna coraggiosa. Mi mancheranno la tua intelligenza, il tuo rigore, la tua disponibilità, la tua attenzione per gli altri. Non potrò più godere della tua fine e pungente ironia e del tuo sorriso. Ma so che, non vista, continuerai comunque a guardarci sorridendo.

Ada Sargenti

Ricordo con affetto Nicoletta, che ho sempre ammirato per lo spirito combattivo, per la determinazione nel perseguire i valori fondanti del sistema educativo e renderli vivi nella realtà quotidiana.

Caterina Bocchino



Dopo una serata teatrale allo Stage della Casa a Cantalupa nel 2013

Sono un uomo che molti non esiterebbero a definire anziano, eppure Nicoletta aveva il potere di farmi sentire un ragazzino, perché vedeva l'energia e la creatività residue e parlava ad esse, liquidando le stanchezze: la sua (sempre nascosta) e la mia, spegnendo i dubbi con la fiducia. La sua cortesia era così palpabile e al tempo stesso delicata, che aveva il potere di tranquillizzare.

Credo di averle confidato e raccontato molto di più di quanto la nostra inesperta amicizia avrebbe permesso, eppure lei si muoveva a suo agio nel disordine degli episodi che le riferivo, illuminando con poche parole e sorrisi rassicuranti paure e insicurezze.

Quello che più colpiva nello starle accanto era la sua capacità di aiuto, di supporto. Credo che riuscisse a comunicarla semplicemente per la sincerità della sua attenzione, mai di maniera, una capacità di ascolto che faceva bene al cuore.

Una donna di modestia infinita, capace di stupirsi per il lavoro degli altri.

La ricordo confusa e commossa, eppure radiosa, circondata dall'affetto di tutte le sue insegnanti (noi maschi siamo sempre così pochi) nel giorno in cui lasciava il suo posto di preside per un pensionamento troppo breve.

Tutta quella gente non era lì per un atto superficiale, per un formale saluto.

L'affetto e la riconoscenza si leggevano negli occhi e nelle mani, nei gesti e nei commenti.

Quanta curiosità e quanta educata dolcezza nel tuo sguardo, Nicoletta.

Ti saluto con una carezza, l'atto che più ti assomiglia.

Rino Coppola

Mi mancherai Nicoletta. Il tuo sorriso, le tue domande, il tuo interesse per tutto ciò che la Casa proponeva. Grazie per quel che ci hai dato. Quello resterà... nei nostri cuori e nelle nostre menti.

Donatella Merlo

Un'amica, una persona splendida e speciale che porteremo con noi.

Maria Cantoni

I have been thinking a lot about what to write... Warm, fun, generous, giving, loving...an excellent student and a selfless teacher. She taught me so much... that it's never too late to learn a language, that it's ok to laugh at myself and that if I love what I do, I can inspire others to love it too. She inspired me, sharing her love for teaching and her love for learning. Our English lessons won't be the same without her.

Giovanna Flaviani

Qui, siamo solo di passaggio, ma e' stato molto bello passeggiare con te nella stanza di Inglese, mi mancheranno la tua simpatia, la tua energia, la tua sensibilita' e la tua arguzia. Rimarrai nel mio cuore.

Flavia Piazza

Per la nostra lunga esperienza di insegnanti abbiamo conosciuto molti presidi: efficienti, incapaci, intelligenti, allocchi. Pochissimi simpatici.

Tu invece lo eri. Per la tua inesausta curiosità, voglia di vivere, di sperimentare. Le tue domande: "A quale ristorante siete state l'ultima volta?" e: "Quale film avete visto di recente?" Se era il caso annotavi, Nome del ristorante e/o titolo del film. Così ti ricordiamo e ti ricorderemo... con affetto e nostalgia.

Maria e Alfredo Tassone

Nicoletta ha rappresentato uno di quegli incontri che ci accompagnano durante l'intera esistenza. È duro sopportare l'assenza di una persona a noi cara, ma allo stesso tempo una consolazione perché ,finché il vuoto resta aperto si rimane legati l'un l'altro per suo mezzo

Cinzia Boschis

Il cuore patisce e si stringe, perché abbiamo un cuore che ha dato e ricevuto. Siamo fatti per relazionarci e Nicoletta si è spesa tutta la vita e con tutto il cuore nelle relazioni, per essere vicina a ognuno con sensibilità calore attenzione intelligenza non comuni, testimoniando che così dobbiamo continuare a vivere. Il bene voluto non si perde e fa catena con il bene.

Carla Gallo

Cara Nicoletta voglio ricordarti in questi tempi grigi come una luce che ci aiuta nel nostro cammino.

Carla Solaro

Nicoletta ed io eravamo accomunate dall'origine biellese, ma ci siamo conosciute a Torino, ad un seminario per insegnanti su Riforma e Controriforma. Da allora ci siamo viste di tanto in tanto, più assiduamente da quando frequento, su suo consiglio, le lezioni di inglese alla Casa degli insegnanti. Ci piaceva parlare delle nostre parti, dei nostri paesi contigui, rispolverando il dialetto locale. Era un piacere incontrarla. Mi addolora non poterlo più fare. Che la terra ti sia leggera, Nicoletta.

Donatella Lora Ronco

Intensi pensieri per Nicoletta. ora è nella Luce, nel ricordo di chi l'ha conosciuta, nelle sue opere. Che possiamo fruire di quanto ha insegnato: è un modo costruttivo di ricordarla. Un abbraccio

Paola Fior

Questo è un periodo speciale dove i pensieri sono fiori che si staccano da terra Vanno nel vento per tornare ai piedi dei ciliegi e noi come bambini li stiamo ad aspettare sapendo già che all'imbrunire contandoci ne manca sempre uno. Vai Nicoletta.

Bruno Zallio

Ho conosciuto Nicoletta molti anni fa lavorando con lei nel progetto che io coordinavo contro la dispersione scolastica, quando era preside alla "Frassati" di Torino. Inoltre, per molti anni ci siamo incontrati in Cgil scuola condividendo idee e cercando di migliorare il nostro mondo, la scuola. Nicoletta è stata una preside eccezionale, competente, pacata, saggia, sempre attenta alle esigenze dei ragazzi e pronta ad accogliere idee e innovazioni utili al buon funzionamento della didattica. Abbiamo mantenuto un rapporto di amicizia e di rispetto reciproco fino a pochi giorni fa: incontrandola davanti alla nostra edicola di via Cibrario mi ha comunicato di essere stata in ospedale. Non pensavo proprio di non incontrarla più. La ricorderò per la sua grande simpatia, per la sua umanità, per quella donna solare e generosa che è sempre stata.

Salvatore Tripodi